

PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.S.E.

SCHEDA N. 64



LOCALIZZAZIONE



CUP:

051B02000050001

TIPOLOGIA OPERA:

MO.S.E.

SOGGETTO TITOLARE:

MIT - Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

109/2002
72/2003
40/2004
75/2004
74/2006
70/2007
11/2008
115/2008
Seduta CIPE 18/11/2010
Seduta CIPE 05/05/2011

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. si compone di 2 opere così distinte:

- Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse
- Progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6 della L. 798/84

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta solo per le opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse.

Il progetto definitivo del Sistema Mo.S.E. comprende tutte le opere previste nell'ambito del Piano per la salvaguardia di Venezia che devono essere realizzate alle bocche di porto e che sono state giudicate essenziali per difendere i centri abitati sia dagli allagamenti più frequenti che da quelli eccezionali. Le opere consistono in: 1) quattro barriere mobili da realizzare alle bocche lagunari di Lido, Malamocco e Chioggia per la regolazione delle maree. Si tratta complessivamente di 78 paratoie di cui 18 alla bocca di Chioggia, 19 alla bocca di Malamocco e 41 alla bocca Lido; 2) conche di navigazione per assicurare, anche ad opere mobili sollevate, il transito delle navi alla bocca di Malamocco e il transito dei mezzi di sicurezza e delle piccole imbarcazioni attraverso ciascuna bocca. La conca di navigazione a Malamocco è progettata con 370 m. di lunghezza e 48 di larghezza; 3) opere complementari per aumentare le capacità dissipative nei canali alle bocche di porto. Si tratta:a) della scogliera di Chioggia (1,300 m. lunghezza e 3/4 m quale quota di sommità); b) della scogliera di Malamocco (1.000 m. lunghezza e 4 m quale quota di sommità); c) della scogliera di Lido (650 m. lunghezza e 2,5 m quale quota di sommità).All'intervento MO.S.E. si aggiunge un'altra serie di opere, riguardanti la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lettere a), b) e c) della L. 798/1984, compresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti.

DATI STORICI

1973

La L. 171/1973 stabilisce delle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

1984

La L. 798/1984 indica le linee guida per i "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia".

1986

La L. 910/1986 prevede l'acquisizione del parere del CIPE ai fini del riparto delle somme finalizzate alla salvaguardia di Venezia tra Stato ed altri enti territoriali per gli interventi di rispettiva competenza.

1992

Nella L. 139/1992 vengono integrate le procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

1999

Con la Legge regionale 11/1999, la Regione Veneto procede all'istituzione del Comune di Cavallino Treporti mediante scorporo di parte del territorio del Comune di Venezia.

2001

In dicembre viene istituito il Commissario delegato al traffico acqueo nella laguna di Venezia e il Comitato interministeriale ex art. 4 L. 798/1984 delibera di dare corso al completamento della progettazione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto della laguna di Venezia. Il "progetto per la salvaguardia della laguna e

della città di Venezia: sistema MO.S.E.” figura nella delibera CIPE n. 121 per un costo complessivo di 4.131,65 Meuro.

2002

In data 8 novembre il Comitato Tecnico di Magistratura alle Acque di Venezia approva il quadro progettuale aggiornato degli interventi, valutato in 3.440,74 Meuro (relativo al solo sistema MO.S.E.). Successivamente il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto, proponendo un primo finanziamento a carico delle risorse della L.166/2002. Individua inoltre il Consorzio Venezia Nuova quale concessionario per la realizzazione degli interventi. Nella delibera CIPE n. 109 del 29 novembre si prende atto che i finanziamenti disponibili ammontano complessivamente a 2.681,96 Meuro e che le ulteriori esigenze riguardano: 1) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere mobili alle bocche di porto per 2981,04 Meuro; 2) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere complementari (inclusa la conca di navigazione a Malamocco) per 459,7 Meuro, per un totale di 3.440,74 Meuro. Il CIPE quindi assegna al “progetto per la salvaguardia della laguna di Venezia: sistema Mo.S.E.”, per il triennio 2002-2004, l'importo complessivo di 450 Meuro, a valere sull'art.13 della L. 166/2002, di cui 50 Meuro per il 2002, 100 Meuro per il 2003 e 300 Meuro per il 2004. L'art. 80, comma 28, della L. 289/02 prevede che una quota degli importi dell'art. 13 della L. 166/02 possa essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 6 della L. 798/84 (Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia), nonché di quelli previsti dalle relative ordinanze di protezione civile.

2003

Il Comitato ex art.4 legge n. 798/84 delibera in merito allo sviluppo della progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere alle bocche di porto, nonché all'approfondimento di alcuni aspetti specifici richiesti dalle Amministrazioni comunali di Venezia e di Chioggia. In data 14 maggio si dà avvio ufficialmente ai lavori. I primi lavori riguardano la costruzione della scogliera all'esterno della bocca di Malamocco. In data 6 giugno il Comitato tecnico del Magistrato delle Acque esamina favorevolmente il programma delle progettazioni e della realizzazione degli interventi di regolazione delle maree, che prevede la realizzazione contemporanea delle tre bocche di porto, con sviluppo per fasi di progettazione esecutiva e della conseguente realizzazione delle opere anche in relazione ai finanziamenti disponibili. Con la delibera CIPE n. 63 del 25 luglio si rideterminano, a seguito dell'intervenuta riduzione del saggio di interesse, le quote di contributo assegnate alle opere strategiche già finanziate. Per quanto riguarda l'opera in questione, si individua il soggetto aggiudicatore nel “Consorzio Venezia Nuova” e si ridefinisce la quota massima di contributo. Con nota del 29 settembre, il MIT formalizza la proposta di modificare parzialmente l'assegnazione della delibera CIPE n. 63, secondo le indicazioni del Comitato Interministeriale istituito dalla L.798/1984. Il CIPE, con delibera n. 72 del 29 settembre, ripartisce le risorse assegnate, in termini di limite di impegno. Per la progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari assegna al Consorzio Venezia Nuova 36,33 Meuro; per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lett. a), b) e c) della L. 798/1984 assegna al Comune di Venezia 4,566 Meuro, che provvederà a ridistribuirli secondo le quote di spettanza (Venezia: 3,65 Meuro - 80%; Chioggia: 0,68 Meuro - 15%; Cavallino Treporti: 0,29 Meuro - 5%). La quota di contributo complessivamente assegnata, pari a 40,9 Meuro, resta imputata sul primo limite di impegno quindicennale previsto dall'art. 13 della L. 166/2002, decorrente dal 2002. Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. figura tra gli interventi compresi nell'IGQ tra il Governo e la Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre.

2004

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia ex L.173/1971 esprime parere favorevole con osservazioni e raccomandazioni. In giugno il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto, proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 709 Meuro a carico delle risorse della L. 166/2002, come rifinanziata dalla L. 350/2002. Il 15 settembre il MIT trasmette un prospetto aggiornato dei contratti di finanziamento stipulati dai soggetti aggiudicatori per le infrastrutture strategiche già sottoposte al CIPE, ove risulta che l'importo complessivo dei mutui concessi al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno al medesimo attribuiti con la delibera n. 72/2003, ammonta a 450 Meuro. Il CIPE, nella delibera n. 40, prende atto che il Consorzio Venezia Nuova, soggetto aggiudicatore in qualità di concessionario del MIT - Magistrato alle Acque di Venezia, per la realizzazione delle attività di salvaguardia di competenza dello Stato, opera in base agli obiettivi indicati dal cd. “Piano Generale degli Interventi”: Tale Piano comprende le opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto (Sistema MO.S.E.). L'assegnazione proposta

si rende necessaria per consentire l'avvio delle opere previste nel biennio 2004-2005, pari a 1.159 Meuro, come risulta dal cronoprogramma dei lavori aggiornato all'aprile 2004. Attribuisce quindi al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo pluriennale di 64,888 Meuro per 15 anni a valere sul 4° limite d'impegno quindicennale previsto dall'art.13 della L. 166/2002 (come rifinanziato dalla L. 350/03) decorrente dal 2005. L'importo corrisponde ai 709 Meuro proposti dal MIT. Il 9 novembre il MIT – Magistrato alle acque, trasmette la Delibera adottata dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo il 4 novembre per il riparto del finanziamento relativo alla delibera CIPE n. 40 tra i vari soggetti attuatori della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia. Il 12 novembre la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmette al CIPE, per gli adempimenti di competenza, la delibera del Comitato di indirizzo. Il CIPE, con delibera n. 75 del 20 dicembre, prende atto che il Comitato ex art. 4 della L. 798/1984 prevede che le risorse assegnate al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: Sistema MO.S.E." per un importo complessivo di 709 Meuro, in termini di volume di investimento, siano ripartite in modo diverso da quanto stabilito con la precedente delibera. In particolare si propone di assegnare, per la "Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse" 638,1 Meuro al Consorzio Venezia Nuova e per la "Progettazione e realizzazione interventi di cui all'art.6 della legge n. 798/1984" un totale di 80,9 Meuro, di cui al Comune di Venezia 60,26 Meuro (85%) e al Comune di Chioggia 10,635 Meuro (15%). L'importo attribuito al Comune di Venezia deve essere, a sua volta, così ripartito: al Comune di Venezia euro 57,25 Meuro (95%), al Comune di Cavallino Treporti euro 3,01 Meuro (5%). Il CIPE modifica quindi la propria delibera n. 40 e dispone che il contributo assegnato venga suddiviso tra i "soggetti aggiudicatori" secondo le percentuali di cui sopra. Le risorse assegnate alle Amministrazioni Comunali saranno destinate all'attuazione degli interventi riconducibili agli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 6 della legge n.798/1984, secondo le priorità evidenziate dalle Amministrazioni Comunali stesse e approvate dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo nella citata seduta del 4 novembre 2004. In particolare, il Comune di Chioggia è legittimato a scorporare – ai sensi dell'art.6, comma 5, della legge n. 798/1984 – dal finanziamento di propria competenza fondi, per complessivi 3,7 Meuro, a favore della AULSS n.14 del Veneto, della Diocesi di Chioggia, della Provincia di Venezia, della Congregazione Serve di Maria Addolorata e dell'Istituto Cavanis di Chioggia, che hanno già avviato programmi di risanamento/restauro/messa a norma di edifici destinati ad uso pubblico.

2005

Il Magistrato delle Acque e il Consorzio Venezia Nuova siglano un atto aggiuntivo alla convenzione generale che introduce il "prezzo chiuso" per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto. Il cronoprogramma allegato alla convenzione indica come data conclusiva delle attività dicembre 2012, purchè vengano rispettati i tempi di erogazione dei finanziamenti. In data 8 luglio viene registrato alla Corte dei conti, il decreto presidenziale di approvazione del citato atto aggiuntivo. Il costo dell'opera viene rideterminato in 4.159,897 Meuro. In data 14 dicembre viene stipulato un contratto di mutuo dal Consorzio Venezia Nuova con Dexia Crediop Spa, capogruppo e mandatario del Raggruppamento di Istituti finanziatori.

2006

Il Magistrato alle Acque fornisce chiarimenti, condivisi dal MIT, sul fabbisogno finanziario residuo dell'opera e successivamente trasmette al CIPE, su richiesta del MIT, la "relazione istruttoria per ulteriore fabbisogno finanziario, terza tranche". In marzo il MIT formula proposte di assegnazione delle risorse ex art. 1, comma 78, della L. 266/2005 considerate allocabili dal CIPE, rivedendo in diminuzione gli importi da attribuire al Consorzio Venezia Nuova e in particolare quantificando, dapprima in 650 Meuro e successivamente in 380 Meuro l'importo della 3a tranche di finanziamento per il "sistema MO.S.E.". Il CIPE, con delibera n. 74 del 29 marzo, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 33,97 Meuro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della L. 266/2005 con decorrenza dal 2007. Tale contributo, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 380 Meuro, è quantificato includendo, nel costo di realizzazione degli investimenti, anche gli oneri derivanti da eventuali finanziamenti necessari e porta il totale dei finanziamenti deliberati dal CIPE, a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS, ad un livello contenuto entro il "fabbisogno residuo" quantificato nella delibera n. 109/2002 in 2.681,96 Meuro. L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. Il Comitato ex art.4 legge 798/1984, nella riunione del 22 novembre, a conclusione dell'esame di alcune proposte alternative, decide di non

accogliere tali proposte e di procedere al completamento delle opere secondo quanto previsto dall'atto aggiuntivo alla Convenzione generale.

2007

Il Magistrato alle Acque di Venezia, in riferimento al contributo quindicennale di 58,399 Meuro assegnato con le delibere CIPE 40/2004 e 70/2005, si esprime favorevolmente sulla richiesta di rielaborazione dell'andamento del contratto di mutuo stipulato dal Consorzio Venezia Nuova con Dexia Crediop Spa, che prevede l'incremento di 50 Meuro dell'importo del capitale mutuato, elevandolo a 688,1 Meuro. Dal sito www.salve.it si rileva che l'avanzamento dei lavori è del 30%. Nello specifico: la prima fase dei lavori, ultimata, è consistita nella costruzione delle opere complementari (scogliere alle bocche di Malamocco e Chioggia) e nella realizzazione di una serie di interventi propedeutici all'installazione delle barriere mobili (campi prove per il consolidamento dei fondali, indagini subacquee per rilevare eventuali presenze archeologiche, bonifiche da ordigni bellici, etc.); la seconda fase dei lavori, in avanzato corso di attuazione, consiste nella realizzazione della struttura portante del sistema, cioè le opere di sponda, come le spalle delle schiere di paratoie, i porti rifugio e le conche di navigazione per i pescherecci, le imbarcazioni da diporto e i mezzi di soccorso alle bocche di porto di Lido e Chioggia e la conca di navigazione per le grandi navi alla bocca di porto di Malamocco; la terza fase dei lavori, in corso, consiste nella realizzazione delle opere funzionali alle barriere di paratoie e nella loro installazione, e prevede la protezione dei tratti di fondale adiacenti alle future schiere, la costruzione e messa in opera degli elementi strutturali delle barriere (alloggiamenti) e la successiva installazione delle paratoie. Parallelamente ai lavori alle bocche di porto vengono realizzati, nelle aree lagunari soggette a elevati fenomeni di degrado, interventi di ripristino ambientale e morfologico, riutilizzando i materiali compatibili con l'ambiente lagunare provenienti dai dragaggi alle bocche. Il CIPE, con delibera n. 70 del 3 agosto, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 23,068 Meuro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, co. 977, della L. 296/2006 con decorrenza 2007, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 243,17 Meuro. Il CIPE, nella seduta del 9 novembre, prende atto del finanziamento di 170 Meuro a favore del Consorzio Venezia Nuova, a valere sulle risorse di cui all'art. 22, comma 2, del D.L. n. 159/2007.

2008

Il 29 gennaio il MIT trasmette la relazione istruttoria sul "Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema Mo.S.E.", proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento. Il CIPE, con delibera n. 11 del 31 gennaio, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 37,345 Meuro per 15 anni, a valere sui fondi recati dall'art. 2, comma 257, della L. 244/2007, con decorrenza dal 2008: tale contributo è suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 400 Meuro. In sede di ulteriore richiesta di assegnazione di finanziamenti al "Sistema Mo.S.E.", il MIT fornirà un quadro aggiornato dello stato di attuazione dell'opera e relazionerà sullo stato di definizione progettuale delle ulteriori misure di mitigazione e compensazione dell'habitat previste della delibera n. 70/2007. L'art. 21 del D.L. 185/2008 autorizza, per la prosecuzione del PIS, due contributi quindicennali rispettivamente di 60 Meuro annui a decorrere dal 2009 e di 150 Meuro annui a decorrere dal 2010. Il MIT, in data 17 dicembre, elabora una relazione istruttoria con la quale propone l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 800 Meuro a valere sulle risorse stanziato dal citato D.L. 185/2008. In data 16 dicembre viene firmato l'Atto contrattuale tra Magistrato delle Acque e Consorzio Venezia Nuova (registrato dalla Corte dei conti in data 29/01/2009), in cui si recepisce l'aggiornamento del cronoprogramma, in considerazione dell'andamento delle assegnazioni dei fondi. Il nuovo termine di ultimazione previsto (31/12/2014) potrà essere rispettato solo se la 6^a e 7^a trincea dei finanziamenti verranno erogate con effettiva disponibilità rispettivamente entro settembre 2009 e settembre 2010. Il CIPE, con delibera n. 115 del 18 dicembre, assegna al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui fondi recati dall'art. 21 del D.L. 185/2008, contributi suscettibili di sviluppare un volume di investimento di 800 Meuro, portando quindi il fabbisogno residuo a 1.028,63 Meuro.

2009

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il 14 aprile il Comitato Tecnico di Magistratura esprime parere favorevole sulla proposta di adeguamento del prezzo contrattuale "a corpo" formulata dagli Uffici del Magistrato delle Acque di Venezia. In base a tale proposta, che viene approvata il 15 settembre, risulta rideterminato il valore dell'importo lavori dei singoli interventi delle opere alle bocche

di porto. Il corrispettivo lordo relativo al riconoscimento dell'adeguamento del prezzo contrattuale "a corpo" è stimato in complessivi 406 Meuro circa. Il 6 novembre 2009 viene firmato il 2°Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto nel quale l'opera viene confermata quale priorità tra le infrastrutture di preminente interesse nazionale.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Progetto salvaguardia della laguna e città di Venezia sistema Mo.S.E." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nella seduta del 18 novembre, il CIPE assegna un nuovo finanziamento di 230 Meuro (7^ tranche) a favore del Consorzio Venezia Nuova per la realizzazione del sistema MO.S.E., a valere sulle risorse di cui all'art. 46 del D.L. 78/2010.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera " Progetto salvaguardia della laguna e città di Venezia sistema Mo.S.E." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ;"5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Nella seduta del 5 maggio il CIPE, con due distinte delibere, approva l'assegnazione di 106 Meuro a favore del Consorzio Venezia Nuova per la prosecuzione dei lavori del Mo.S.E. di Venezia (8^ tranche) e prende atto del piano di opere portuali complementari alla salvaguardia della laguna di Venezia, finalizzate ad estromettere i traffici petroliferi dall'ambiente lagunare.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta un avanzamento dei lavori del 52%. L'ultimazione è prevista per dicembre 2014.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	4.131,655	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	4.131,655	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2005	4.131,655	Fonte: Delibera CIPE 40/2004
Costo al 6 aprile 2006	4.271,626	Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	4.271,626	Fonte: Delibera CIPE 74/2006
Costo al 30 giugno 2008	4.271,626	Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	4.271,626	Fonte: Delibera CIPE 115/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	4.677,626	Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	5.496,190	Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	5.496,190	Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D.	Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	3.473,900	Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	3.578,997
Leggi n. 798/1984 e n. 139/1992	111,727 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	450,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	688,100 Fonte: Delibere CIPE 115/2008

Fondi Legge obiettivo	380,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi D.L. n. 159/2007	170,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	243,170 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	400,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	800,000 Fonte: Delibere CIPE 115/2008
Fondi Legge obiettivo	230,000 Fonte: Seduta CIPE
Fondi Legge obiettivo	106,000 Fonte: Seduta CIPE

Fabbisogno residuo: **1.917,193**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'approvazione del progetto esecutivo procede per stralci. Al 31.03.2011 risultano approvati 156 stralci esecutivi.

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 18/12/2001
Data fine: 16/01/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: MIT - Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione: 5.493.154.269,38
Somme a disposizione:

Totale: 5.493.154.269,38
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: L'importo inserito nel quadro finanziario indica i finanziamenti assegnati al 31.03.2011. In data 05.05.2011 è intervenuta da parte del CIPE l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 106 milioni di euro.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 31/12/2014
Stato avanzamento importo: 2.879.797.097,00
Stato avanzamento percentuale: 52,00
Data effettiva inizio lavori: 01/02/2003
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n.171/1973 del 16 Aprile 1973
Legge n.798/1984 del 29 Novembre 1984
Legge n. 910/1986 del 22 Dicembre 1986
Legge n. 139/1992 del 5 Febbraio 1992

Legge regionale n.11 del 29 Marzo 1999
Legge n. 443/2001 del 21 Dicembre 2001
Ordinanza n. 3170/2001 del 27 Dicembre 2001
Quadro progettuale Comitato Tecnico di Magistratura del 8 Novembre 2002
Delibera CIPE 109/2002 del 29 Novembre 2002
Delibera CIPE 63/2003 del 25 Luglio 2003
Delibera CIPE 72/2003 del 29 Settembre 2003
IGQ tra Governo e Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
Delibera CIPE 40/2004 del 29 Settembre 2004
Delibera CIPE 75/2004 del 20 Dicembre 2004
Atto aggiuntivo alla Convenzione Generale Consorzio Venezia Nuova del 11 Maggio 2005
Delibera CIPE 74/2006 del 29 Marzo 2006
Delibera CIPE 130/2006 del 6 Aprile 2006
Delibera CIPE 70/2007 del 3 Agosto 2007
Delibera CIPE 11/2008 del 31 Gennaio 2008
Decreto-Legge n. 185/2008 del 29 Novembre 2008
Delibera CIPE 115/2008 del 18 Dicembre 2008
2°Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto del 6 Novembre 2009
Seduta CIPE del 18 Novembre 2010
Seduta CIPE del 5 Maggio 2011

Sistema M.O.S.E.

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2014

Realizzazione interventi di cui all'art. 6, lett. a-b-c- della Legge 798/1984 e ricompresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia, Cavallino Treporti.

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2010